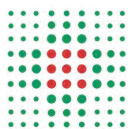


**MACROLIDI**

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
 Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi



Malattie Infettive - Viale

**SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA NELL'ADULTO E NEL BAMBINO  
 IN OSPEDALE**

**CLARITROMICINA**

<b>PRINCIPIO ATTIVO</b>	Claritromicina
<b>Nome commerciale</b>	Klacid, Veclam.
<b>Categoria farmacologica</b>	Antibatterici macrolidi.
<b>Dosaggi disponibili</b>	- 250 mg Compresse rivestite; - granulato per sospensione orale 125 mg/5 mL; - polvere e solvente per soluzione per infusione 500 mg/10 ml.
<b>Via di somministrazione</b>	- Endovenosa; - Orale.
<b>Dose e Tempo somministrazione con range</b>	<p><b>Adulto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 250 mg ogni 12 ore per la durata di 6 - 14 gg. Nei casi di infezioni gravi la dose può essere aumentata a 500mg ogni 12 ore;</li> <li>- Nelle infezioni odontostomatologiche, la dose raccomandata è di 250 mg ogni 12 ore per una durata di 5 giorni;</li> <li>- Nei pazienti con infezioni da micobatteri, la dose di partenza è 500 mg due volte al giorno. Se in 3-4 settimane non si verificano miglioramenti clinici o evidenze batteriologiche, la dose giornaliera può essere elevata a 1000 mg due volte al giorno.</li> <li>- La claritromicina può essere usata in combinazione con altri farmaci;</li> <li>- Si raccomanda, nel trattamento di infezioni diffuse da Mycobacterium Avium Complex in pazienti affetti da AIDS, di proseguire il trattamento fino all'ottenimento di risultati clinici o microbiologici e comunque a discrezione del medico curante;</li> <li>- Nell'eradicazione dell'Helicobacter pilori: Claritromicina 500 mg due volte al giorno in associazione con amoxicillina 1000 mg due volte al giorno ed omeprazolo 20 mg al giorno per un periodo compreso tra 7 e 10 giorni; Claritromicina 500 mg due volte al giorno in associazione con lansoprazolo 30 mg due volte al giorno ed amoxicillina 1000 mg due volte al giorno per 10 giorni (tripla terapia); Claritromicina 500 mg tre volte al giorno in associazione con omeprazolo 40 mg al giorno per 14 giorni, seguiti da omeprazolo 20 mg o 40 mg al giorno per ulteriori 14 giorni; Claritromicina 500 mg tre volte al giorno in associazione con lansoprazolo 60 mg al giorno per 14 giorni (doppia terapia). Una ulteriore soppressione della secrezione acida può essere richiesta per la riduzione dell'ulcera.</li> <li>- La formulazione endovenosa deve essere iniettata molto lentamente.</li> <li>- Nei pazienti con insufficienza renale in cui la clearance della creatinina è inferiore a 30 mL/min, il dosaggio deve essere ridotto della metà. In tali pazienti la somministrazione non deve essere proseguita oltre i 14 giorni.</li> </ul> <p><b>Bambino (oltre i sei mesi):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 15mg /kg/ die suddivisi in due somministrazioni giornaliere per 7-10 gg</li> </ul>
<b>Ricostituzione e diluizione del farmaco</b>	<p><b>Sospensione orale:</b>          Aggiungere al granulato contenuto nel flacone acqua fino al segno impresso sul flacone. Agitare bene. Aggiungere ancora acqua fino a riportarla al segno. La sospensione così preparata ha una concentrazione pari al 5% per il Klacid 250 mg/5</p>

	<p>mL.</p> <p><b>Soluzione per infusione:</b> La preparazione della soluzione da iniettare avviene attraverso la dissoluzione della polvere nel solvente, e la successiva diluizione in soluzione glucosata al 5% o fisiologica, fino al raggiungimento di una concentrazione finale di 1-2 mg/mL.</p>
<b>Conservazione e Stabilità del farmaco</b>	<p><b>Confazione integra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>granulato per la sospensione orale:</b> conservare ad una temperatura non superiore a 25°C;</li> <li>- <b>compresse rivestite:</b> conservare ad una temperatura non superiore a 30°C.</li> </ul> <p><b>Stabilità del prodotto ricostituito:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>granulato per la sospensione orale:</b> può essere conservato a temperatura ambiente per 14 giorni;</li> </ul> <p>Il prodotto ricostituito dovrebbe essere utilizzato entro 24 ore.</p>
<b>Incompatibilità</b>	Non note.
<b>Incompatibilità alimentari</b>	La sospensione orale può essere somministrata con o senza pasti e può essere assunta con il latte. Le compresse a rilascio prolungato devono essere assunte con il cibo.
<b>Interazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Claritromicina è un inibitore del sistema enzimatico CYP3A. L'uso concomitante con altri farmaci metabolizzati da questo sistema è in grado di aumentarne i livelli e il rischio di tossicità; pertanto è necessario prestare una particolare attenzione quando claritromicina viene co-somministrata con: tolterodina; triazolobenzodiazepine (alprazolam, midazolam, triazolam); Inibitori della HMG-CoA Riduttasi; omeprazolo; anticoagulanti orali; colchicina; sildenafil, tadalafil e vardenafil; cisapride, pimozide; terfenadina, astemizolo, ergotamina; chinidina; warfarin, ciclosporina, silodosina, ranolazina, eplerenone, tolvaptan, posaconazolo, nimodipina, ossicodone, rifabutina, vinorelbina, vincristina, cabazitaxel, digossina, atorvastatina, rivaroxaban, zidovudina, docetaxel, cobicistat, salmeterolo, ruxolitinib, tigacrelor, crizotinib, droperidolo, temsirolimus, dabigatran, bosutinib, nifedipina, venlafaxina;</li> <li>- È stato accertato o si sospetta che i seguenti farmaci influenzino negativamente le concentrazioni di claritromicina circolante: efavirenz, nevirapina, rifampicina, rifabutina e rifapentina; fluconazolo; digossina, zidovudina, enzalutanide; ifosfamide;</li> <li>- Interazioni farmacologiche bidirezionali (entrambi i PA sono substrati del cit CYP3A): atazanavir, itraconazolo, saquinavir, verapamil;</li> <li>- La somministrazione concomitante della claritromicina con uno qualsiasi dei seguenti principi attivi è controindicata: bepidril, pimozide, terfenadina, tioridazina, ziprazidone, posaconazolo, fluconazolo, voriconazolo, mesoridazina, dronedarone, sparfloxacin, norfloxacin, moxifloxacin, sequinavir, atazanavir, disopiramide, gemifloxacin, sorafenib, nipotini, enflurano,, zolmitriptan, alotano, isoflurano, pazopanib, telitromicina, citalopram, chinidina, sodio fosfato, cotrimazolo, eritromicina, dolase tron, spiramicina, iliperidone, vandetanib, cloroquina, ondansetrone, vemurafenib, formoterolo, meflochina, tetrabenazina, artemeter, antidepressivi triciclici, ciprofloxacina, prometazina, toremifene, lopinavir, dasatinib, lapatinib, paliperidone, isradipina, astemizolo e ranolazina. Nei pazienti che ricevevano contemporaneamente uno di questi principi attivi e la claritromicina, sono stati rilevati prolungamento dell'intervallo QT e aritmie cardiache che includono tachicardia ventricolare, fibrillazione ventricolare e torsioni di punta.</li> </ul>
<b>Controindicazioni</b>	<p>Claritromicina è controindicata in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ipersensibilità al principio attivo, ad uno qualsiasi degli eccipienti o ad altre sostanze strettamente correlate dal punto di vista chimico (lincomicina, clindamicina);</li> <li>- Generalmente controindicato in gravidanza e durante l'allattamento;;</li> <li>- Nei pazienti che soffrono di grave insufficienza epatica in associazione con compromissione renale;</li> <li>- E' controindicata la concomitante somministrazione di claritromicina con: astemizolo, cisapride, pimozide, terfenadina e ergotamina o diidroergotamina;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La claritromicina non deve essere somministrata a pazienti ipopotassiemici (prolungamento dell'intervallo QT).</li> </ul>
<b>Gravidanza</b>	<b>Risk factor C.</b> La claritromicina attraversa la placenta. Il produttore consiglia di non utilizzare la claritromicina in una donna in gravidanza a meno che non ci sono terapie alternative.
<b>Allattamento</b>	La claritromicina e i suoi metaboliti attivi sono escreti attraverso il latte materno. Dato che diarrea e infezioni fungine delle membrane mucose possono verificarsi nei bambini allattati, può essere necessario interrompere l'allattamento. Anche la possibilità di sensibilizzazione deve essere considerata. La claritromicina deve inoltre essere usata solo se i benefici per la madre sono superiori ai potenziali rischi per il feto.
<b>Reazioni avverse comuni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Disturbi a carico de Sistema Nervoso:</b> cefalea, alterazioni del gusto;</li> <li>- <b>Disturbi gastrointestinali:</b> diarrea, nausea, disturbi gastro-intestinali;</li> <li>- <b>Alterazione degli esami di laboratorio:</b> aumento degli enzimi epatici;</li> </ul>
<b>Parametri da monitorare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare le concentrazioni sieriche dei farmaci metabolizzati principalmente dal CYP3A nei pazienti sottoposti a terapia concomitante con claritromicina.</li> </ul>
<b>Info pazienti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione ai pazienti che assumono zidovudina. La claritromicina e la zidovudina devono essere assunte ad almeno 4 ore di distanza;</li> <li>- Il Klacid Granulato per sospensione orale contiene saccarosio, quindi non è adatto per i soggetti con intolleranza ereditaria al fruttosio, sindrome da malassorbimento di glucosio/galattosio o deficit di saccarasi-isomaltasi.</li> </ul>
<b>Avvertenze</b>	